

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARIO BOSCO" LANCIANO

Sc. Infanzia "Maria Vittoria" - Sc. Primaria "Eroi Ottobriani" - Sc. Secondaria 1° grado "G. Mazzini"
Via Marconi, 1 – 66034 Lanciano (CH) Tel. 0872/45284 - Fax 0872/728364 C.F. 90031370696

Sito web: www.comprendivo1lanciano.gov.it e-mail: chic840006@istruzione.it PEC: chic840006@pec.istruzione.it



Data 24/03/2026



FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization

SCUOLA ASSOCIATA RETE ASPNET U.N.E.S.C.O.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MARIO BOSCO" LANCIANO

Sc. Infanzia "Maria Vittoria" - Sc. Primaria "Eroi Ottobriani" - Sc. Secondaria 1° grado "G. Mazzini"

Via Marconi, 1 – 660114 Lanciano (CH)

Albo on line
Amministrazione trasparente
Sito web

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)

Titolo Progetto: "Ambienti, relazioni e apprendimento per non lasciare indietro nessuno

Codice Progetto: M4C1I1.4-2025-1685-P-62957

CUP F44D25002500006

OGGETTO: AVVISO PER LA SELEZIONE DI PERSONALE ATA INTERNO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali”* e, in particolare, l’articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le *“opzioni di costo semplificate”* previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante *“Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”* e, in particolare, l’articolo 11;

VISTO la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante *“Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della*

scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO le istruzioni operative prot. n. 196979 del 13 novembre 2025 dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito relative agli “Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l’organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l’abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)”;

CONSIDERATO che l’attuazione del PNRR prevede, per la realizzazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;

CONSIDERATO per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato altresì adottato il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 29 maggio 2025, n. 106, con il quale sono state destinate le risorse per le scuole soggetti attuatori così come individuate dal decreto;

CONSIDERATO con la nota prot. n. 196979 del 13 novembre 2025 sono state definite le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito;

VISTO il Decreto del 28 agosto 2018, n. 129, “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.” in vigore dal 17-11-2018;

VISTO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l’Istruzione ha previsto l’assegnazione di fondi alla Nostra scuola pari a: € 100.000,00;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n° 10 Del 01/09/2023 relativa all’approvazione della candidatura dell’Istituto al progetto;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n° 6 Del 07/09/2023 relativa all’approvazione della candidatura dell’Istituto al progetto;

VISTO che il Programma annuale E.F. 2026 è stato regolarmente approvato;

PRESO ATTO che Direttore generale dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha provveduto a controfirmare l’accordo di concessione inserito in piattaforma futura con protocollo M_PI_AOOGABMI prot. n.2425 del 08/01/2026;

VISTO l’accordo di concessione che disciplina i rapporti tra le parti per la realizzazione del progetto nell’ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l’organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l’abbandono scolastico Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025) che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa per un importo di € 100.000,00;

VISTA l’iscrizione a bilancio del finanziamento mediante Decreto Dirigenziale n. 2176 del 02/03/2026;

VISTO il decreto di nomina di responsabile di progetto (RUP) prot. n. 2945 del 24/03/2026;

CONSIDERATA la necessità di procedere con il reclutamento di docenti esperti per la realizzazione del progetto;

DECRETA

Art.1 Avviso

l’avvio della procedura di selezione per il reclutamento di personale ATA **interno**.

- a) **n° 1 assistente amministrativo** da impiegare nel ruolo di supporto nelle attività didattiche, funzionale al corretto iter documentale delle stesse.

Art. 2 Orario di servizio

Il servizio previsto in relazione ai moduli formativi da attivare è di:

- a) **n° 106 ore** complessive per il personale amministrativo;

da prestare in orario extra servizio a partire dalla data di incarico e fino alla fine delle azioni di chiusura del progetto, e comprenderà tutte le attività legate alle necessità di cui sopra.

Art.3 Retribuzione

La retribuzione oraria è quella prevista nelle rispettive tabelle dal CCNL

Art. 4 Compiti

La figura prescelta/e dovrà/anno:

1) Assistenti amministrativi:

- a) Predisposizione, archiviazione e protocollazione di documenti relativi al progetto
- b) Supportare DS, DSGA, nella gestione dei rapporti con i docenti/discenti e nella registrazione delle attività didattiche
- c) Collaborazione per la prenotazione degli spazi scolastici, l'acquisto dei materiali e la preparazione dei kit per i corsisti.
- d) Supporto per il coordinamento degli orari e delle comunicazioni con le famiglie.
- e) Provvedere, ove richiesto, alla riproduzione di materiale didattico per la completa fruizione delle attività didattiche
- f) Verificare, gestire ed archiviare il flusso di informazioni relative ai percorsi didattici

Art. 5 presentazione istanza

L'istanza di partecipazione, redatta sull'allegato **allegato A**, debitamente firmata in calce, corredata da:

- **allegato B** autovalutazione titoli;
- **allegato C** dichiarazione assenza cause di incompatibilità/inconferibilità;
- curriculum vitae redatto secondo il modello europeo debitamente firmato in calce deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione **allegato B**
- documento di identità in corso di validità;

dovrà essere inviata all'email: CHIC840006@istruzione.it, o brevi manu presso l'Ufficio protocollo di questa scuola entro le ore 12.00 del giorno 01/04/2026 con il seguente oggetto:

Istanza di partecipazione assistente amministrativo Pnrr Dm 175 Dm 176

Art. 6 Criteri di valutazione

I candidati saranno valutati comparativamente sulla base del curriculum vitae e dei titoli accademici e di esperienze lavorative, come segue:

TABELLA TITOLI	
Tipologia	Punteggio max
Laurea Magistrale 30 punti	30
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado 15 punti	
Master secondo livello	15
Master primo livello	5
Certificazioni informatiche (max 2)	10
Possesso dell'art. 2 (posizione economica)	10
Possesso dell'art. 7 (prima posizione economica)	5
Partecipazione a progetti PON/PNSD/PNRR (max 5)	25
TOTALE	100

Art. 7 – Commissione di valutazione

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a questa selezione, il Dirigente scolastico nominerà una commissione composta da tre membri.

Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.

Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.

Il Dirigente in caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell'incarico

Se entro 3 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva/attestazione di valutazione del Dirigente gli interessati non comunicheranno per iscritto la rinuncia, si procederà alle lettere di incarico.

Il Dirigente si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di numero insufficiente di candidature pervenute di adottare sistemi di reclutamento all'esterno dell'istituzione.

Art. 8 Cause di esclusione

Saranno cause tassative di esclusione:

- istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
- Curriculum Vitae non in formato europeo
- Omissione anche di una sola firma sulla documentazione
- Documento di identità scaduto o illeggibile
- Curriculum vitae non numerato secondo l'art. 5
- Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum secondo l'art. 5
- Requisiti di accesso non verificate o non rispondenti al vero

Art. 9 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione scolastica alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo: CHIC840006@istruzione.it

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 11 – Responsabile del progetto

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023, il Responsabile Unico del progetto è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Mirella Spinelli

Art. 12 Pubblicità

Il presente avviso, completo di scheda di presentazione istanza di partecipazione, è pubblicato all'albo dell'Istituto e in amministrazione trasparente sul sito web della scuola.

La Dirigente Scolastica

Dott. ssa Mirella Spinelli

Firmato digitalmente



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica- Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base Agenda Sud (D.M. 9 settembre 2025, n. 175) - Agenda Nord (D.M. 9 settembre 2025, n. 176)

ALLEGATO A - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Titolo Progetto: "Ambienti, relazioni e apprendimento per non lasciare indietro nessuno

Codice Progetto: M4C1I1.4-2025-1685-P-62957

CUP F44D25002500006

Al Dirigente Scolastico

I.C. "MARIO BOSCO" LANCIANO

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ (pr) _____ il _____

C.F. _____

residente a: _____

in: _____

cell.: _____

e-mail: _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura di selezione per il conferimento dell'incarico per la figura di:

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

DICHIARA sotto la propria responsabilità quanto segue:

-di essere cittadino /a italiano /a;

-di godere dei diritti politici;

-di non avere procedimenti penali pendenti né di avere subito condanne penali;

-di non essere stato /a destituito/a da pubblico impiego;

-di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente;

-di aver preso visione dell'avviso di selezione e di aver letto i compiti del personale ata

- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____

-di aver maturato le seguenti esperienze lavorative inerenti all'attività specifica:

- di non essere collegato, né come socio né come titolare, a ditte o società interessate alla partecipazione alla gara di appalto;

Alla presente istanza allega:

1. curriculum vitae in formato europeo debitamente firmato;
2. documento di identità in corso di validità;
3. dichiarazione sostitutiva titoli posseduti (Allegato B)
4. dichiarazione di incompatibilità (Allegato C)

Consapevole della responsabilità penale e della decadenza da eventuali benefici acquisiti nel caso di dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità: di essere a conoscenza che le dichiarazioni dei requisiti, qualità e titoli riportati nella domanda e nel curriculum vitae sono soggette alle disposizioni del Testo Unico in materia di documentazione amministrativa emanate con DPR 28.12.2000 n. 445.

Luogo e data

Firma

Il/la sottoscritto/a, ai sensi della legge 196/03, autorizza e alle successive modifiche e integrazioni GDPR 679/2016, autorizza l'istituto al trattamento dei dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione

Luogo e data

Firma



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica- Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base Agenda Sud (D.M. 9 settembre 2025, n. 175) - Agenda Nord (D.M. 9 settembre 2025, n. 176)

Titolo Progetto: "Ambienti, relazioni e apprendimento per non lasciare indietro nessuno

Codice Progetto: M4C1I1.4-2025-1685-P-62957

CUP F44D25002500006

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA TITOLI POSSEDUTI

CANDIDATO _____

TABELLA TITOLI			
Tipologia	Punteggio max	A cura del candidato	A cura della commissione /DS
Laurea 25 punti	25		
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado 15 punti			
Diploma di licenza media 8 punti			
Certificazioni informatiche (max 2)	10		
Anzianità di ruolo (1 punto anno)	30		
Possesso dell'art. 2 (posizione economica)	12		
Possesso dell'art. 7 (prima posizione economica)	8		
Partecipazione a progetti PON/PNSD/PNRR (max 4)	20		
TOTALE	100		

Luogo e data

Firma

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica- Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base Agenda Sud (D.M. 9 settembre 2025, n. 175) - Agenda Nord (D.M. 9 settembre 2025, n. 176)

Titolo Progetto: "Ambienti, relazioni e apprendimento per non lasciare indietro nessuno

Codice Progetto: M4C1I1.4-2025-1685-P-62957

CUP F44D25002500006

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ O INCONFERIBILITÀ

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____
a _____ (prov.) C.F. _____
residente a (prov.) in via _____
cell. _____ e-mail _____
titolo di studio posseduto _____ conseguito
il _____ presso _____;
in qualità di aspirante al conferimento dell'incarico per personale A.T.A.

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità o inconferibilità ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico", a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della Legge 190/2012;

- che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse per il conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D. Lgs. n° 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" così come modificato dall'art. 1, comma 42 lettera h) e d), della legge n. 190 del 06 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"

Luogo, data

Firma